

Tempo di cambiamenti per Faenza.

I dieci anni dell'amministrazione uscente hanno creato le condizioni per investire sul futuro della città, ed è giunto il momento di alzare lo sguardo, spingerlo in avanti e camminare con decisione in una direzione chiara. Tempo di cambiamenti. Se ogni cambiamento comporta una scelta, i cambiamenti importanti comportano scelte coraggiose. Faenza ha bisogno adesso di scelte coraggiose, che siano coraggiose alla radice, così che i frutti siano solidi.

L'obiettivo di queste righe è condividere un'idea di città e il metodo di lavoro. Vogliamo proporre un'idea per la città, che sia anche e soprattutto un'idea per la comunità: ampia e di lungo respiro, integrata e incisiva, in cui ogni parte si tiene ed entra in relazione con le altre. In che modo? Cerchiamo di essere pratici. Siamo cittadini e abbiamo a cuore ciò che si concretizza nel perimetro della comunità urbana. Non vogliamo lasciarci andare a slogan e prese di posizione, non ci interessa piantare bandierine. Ci interessa invece che il prossimo governo della città abbia in testa e nelle mani la capacità di tenere insieme concretezza e prospettiva, superando un approccio emergenziale. Pretendiamo competenza da chi ci governa: la competenza del merito (per fare le cose bisogna metterci testa e capacità), la competenza politica (non quella del mestierante che promette, ma quella paziente e laboriosa che serve per far incontrare le persone, le esigenze e le idee), la competenza progettuale (per partire dal concreto e guardare lontano). Chiediamo che le parole partecipazione, sussidiarietà e trasparenza, tanto abusate quanto fraintese in questi ultimi anni, siano declinate come stile di lavoro quotidiano: abitudine a condividere le proprie intenzioni, capacità di proporre visioni e strategie coraggiose, attenzione a coinvolgere le energie della comunità faentina e farle lavorare insieme su un progetto chiaro.

Proponiamo un'idea per il futuro di Faenza basata su tre qualità: la qualità dell'ecosistema economico-produttivo, la qualità delle relazioni nella comunità, la qualità della vita delle persone.

ATTRATTIVITA'

L'attrattività ci parla della qualità del nostro territorio e dell'ecosistema economico e produttivo. Ha a che fare con la possibilità di attrarre investimenti, stimolare imprenditorialità e generare sviluppo, che significa impresa, turismo, agricoltura, valorizzazione del patrimonio (centro storico e spazi verdi) e innovazione nei servizi.

Crediamo, quindi, in una Faenza capace di attrarre nuovi investimenti, creando le condizioni per l'insediamento di nuove imprese o ampliamenti di quelle esistenti e – di conseguenza – le condizioni per generare nuova crescita e nuova occupazione. Lo



strumento è una nuova partecipazione del pubblico nel locale, affinché si faccia carico di coordinare nuove strade per dare nuove risposte al territorio. Cercare, sui vari temi, le tante buone pratiche nel mondo, o inventarne di nuove, anche di nicchia, consapevoli che il nostro territorio è un territorio fertile.

Marketing territoriale, semplificazione, attività di scouting aziendale, connessione logistica e digitale: queste le parole chiave.

SOSTENIBILITA'

La sostenibilità ci parla della qualità delle relazioni, della nostra compagine sociale e della comunità. La vorremmo declinata sotto forma di resilienza, ovvero capacità di cambiare insieme per resistere agli urti e ripartire. Crediamo, quindi, in una Faenza capace di declinare la parola sostenibilità seguendo più di una metrica. Sostenibilità delle famiglie, che richiede sostegno alla natalità e attenzione alla maternità. Sostenibilità ambientale, che richiede cura degli spazi comuni e una riprogettazione, anche radicale, della nostra mobilità. Sostenibilità come Coesione sociale e corresponsabilità, che richiede di ridisegnare il rapporto fra cittadini ed istituzioni in modo paritario. Mutuo riconoscimento di affidabilità.

PARI OPPORTUNITA'

Opportunità non è un aiuto gratuito. È una occasione che possiamo cogliere solo mettendoci alla prova, uno stimolo ad attivarci per la promozione della persona. Il fatto che a tutti noi cittadini siano offerte pari opportunità ci parla dunque della qualità della vita: per le giovani generazioni, per gli anziani, per chi ha disabilità, per chi si trova in stato di fragilità.

Crediamo in una Faenza capace di coniugare sviluppo e sostenibilità per mezzo dell'educazione e dell'istruzione. Una città capace di formare la persona in tutte le fasi della vita, dall'educazione civica alla qualificazione e riqualificazione professionale. Che sia formazione permanente, intrecciando scuola, università e mondo dell'imprenditoria, universi che si guardano e attraggono reciprocamente.

Crediamo che sul capitale rappresentato da queste tre qualità, che Faenza certamente dispone, sia necessario mettersi subito al lavoro. Crediamo in una Faenza che abbia alla sua guida una squadra di persone competenti, predisposte al dialogo e al confronto reciproco, capaci di lavorare assieme e fare sintesi.

Appassionate e capaci di fare gioco comune. Più che elencare quindi le qualità che dovrebbe avere un suo possibile leader, riteniamo più efficace esprimere come dovrebbe

Associazione



lavorare. Non allenatore ma un giocatore e leader in campo. In grado di delegare e dare fiducia, di assumersi le responsabilità dove le circostanze lo richiedano. Depositario non di tatticismi, ma di strategia. Una persona dallo sguardo lungimirante, che sia custode della visione di città, non affannato a vincere partite, ma a vincere il campionato.

Faenza, 14 febbraio 2020

Ass. Faenza 4020 e La Tua Faenza

con l'adesione di:



Faenza in Azione



Italia in Comune